



PERIODO 2022/2024

Titolo del Progetto: "IRNA CITTÀ OSPITALE"

Protocollo di intesa

tra

n	ENTE	RUOLO
1	CTG COMITATO PROVINCIALE APS	CAPOFILA
2	PROVINCIA DI SALERNO	PARTNER
3	COMUNE DI SALERNO	PARTNER
4	COMUNE DI PELLEZZANO	PARTNER
5	COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE	PARTNER
6	SOVRINTENDENZA BeAP	PARTNER

Premesso che:

- il **"Territorio"** deve essere inteso quale "sistema materiale e immateriale di valori, identità, usi, costumi, tipicità, simboli, segni, vincoli, storia e cultura", luogo di integrazione di politiche settoriali, di creazione di partenariato, di cooperazione ed innovazione;
- la **valorizzazione** degli elementi ambientali e culturali del proprio territorio sono fattore chiave per l'attivazione di esperienze di economia sociale, tese al miglioramento della qualità della vita, per lo sviluppo di opportunità di crescita socio-economica, da raggiungersi anche attraverso interventi integrati che coinvolgano operatori pubblici e privati;
- il **CTG** è un'associazione nazionale che promuove e realizza un progetto educativo e di formazione integrale della persona, attraverso momenti di crescita, di impegno e di aggregazione sociale. E' riconosciuto come Ente Nazionale con Finalità Assistenziali - Decr.Min. Int. N°559/C18478.12000.A.(103) 4/11/96, è iscritto al N°53 del Registro Nazionale delle A.P.S. ed è Associazione ecclesiale riconosciuta dalla CEI.
- il **tema nazionale del CTG 2022** è "Turismo CTG per le città ospitali" intendendo per Città ospitale un territorio che risponda a determinati Principi attuativi. **Centralità della persona** / rispetto: oltre al rispetto di sé, il rispetto dell'altro (soprattutto se più debole e svantaggiato), della natura, della biodiversità, delle altre culture, religioni, del luogo e del patrimonio storico-artistico - **Consapevolezza e identità**: assumere consapevolezza e impegnarsi per la conservazione e valorizzazione dell'identità del luogo, ciò che gli antichi definivano *genius loci* - **Responsabilità e senso del limite**: assumere, soprattutto nella dimensione turistica, un concreto impegno per evitare le negatività delle proposte che prevedono una crescita indiscriminata - **Fiducia e collaborazione innovativa**: impegnarsi a favore della coesione sociale e delle relazioni endogene, superando visioni individualistiche e frammentarie - **Amicizia e cosmopolitismo**: contaminazione positiva tra le culture e apertura al mondo finalizzata alla nascita di sperimentazioni creative
- Il CTG ha sottoscritto nel 2019 con il MIBAC (Dipartimento Educazione e ricerca) un Protocollo d'intesa nazionale sull'educazione e formazione al Patrimonio Culturale tramite il quale si sancisce la collaborazione con il CTG per attività comuni negli ambiti dell'educazione

e formazione in relazione al patrimonio culturale, anche in collaborazione con enti terzi e con associazioni e enti no profit, individuati in accordo tra le parti.

- Il CTG ha un albo nazionale degli **Animatori Culturali Ambientali** per i quali effettua annualmente Corsi di formazione e aggiornamento in base ad apposito Regolamento per l'iscrizione all'albo e il CTG COMITATO PROVINCIALE SALERNO realizza dal 2017 seminari e corsi in presenza e tramite FAD tesi al raggiungimento degli Obiettivi 2030 e alla conoscenza e promozione del Territorio salernitano, organizzando altresì Camminate e Percorsi formativi esperienziali;
- il CTG COMITATO PROVINCIALE SALERNO ha seguito tutte le iniziative del **progetto CLIC** del Comune di Salerno, coordinando un **tavolo di lavoro** per la determinazione di una Visione strategica per lo sviluppo delle Aree comprese tra Fratte e le zone collinari circostanti, tavolo al quale hanno preso parte anche rappresentanti della Soprintendenza, della Provincia, dei Comuni oggetto dell'accordo, oltre che soggetti privati e associazioni interessati allo sviluppo sociale ed economico del territorio oggetto di studio
- a seguito delle relazioni instaurate durante le attività di ricerca si sono attivate collaborazioni tra enti, associazioni e privati che hanno coinvolto anche **scuole** di ogni ordine e grado del territorio salernitano
- ai fini di una valorizzazione integrata delle potenzialità del suddetto territorio **il partenariato tramite Protocollo d'intesa** rappresenta la chiave per garantire azioni non occasionali, da realizzare in ogni periodo dell'anno e che vengano ripetute nel tempo, sensibilizzando e coinvolgendo tutti i residenti e recuperando storia e costumi locali

Dato atto che

- il CTG Comitato Provinciale Salerno ha elaborato il Progetto "**Irna Città Ospitale**", allegato al presente protocollo d'intesa, nel quale si propone una visione di "città circolare" in cui le risorse culturali, naturali, sociali e umane sono continuamente ri-generate mediante l'attivazione di reti, partendo dalle persone, dai loro bisogni, dalla voglia di intraprendere, dal lavoro, dalle relazioni sociali e familiari, dalla capacità di essere comunità;
- l'area di Fratte costituisce la porta nord del Comune di Salerno ed anche la via d'accesso alle zone collinari
- il Comune di Pellezzano è snodo fondamentale verso la Valle dell'Irno e verso l'Agro nocerino-sarnese attraverso la via che conduce a Cava de' Tirreni
- il Comune di San Mango è la porta d'ingresso a tutti i Comuni salernitani dell'area dei Monti Picentini
- La Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino è un organo periferico del Ministero della Cultura con funzioni riportate all'art. 41- DECRETO-LEGGE 1 marzo 2021, n. 22 Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri.

Tutto ciò premesso tra il CTG Comitato Provinciale Salerno APS, capofila, e gli Enti partner, ferme restando le autonomie dei singoli enti firmatari, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 RICHIAMO DELLE PREMESSE

Le premesse, gli allegati e i documenti ivi richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono presupposto, nonché parte essenziale ed integrante del presente Protocollo d'Intesa.

Art. 2 OBIETTIVI DEL PROTOCOLLO D'INTESA

Con la sottoscrizione del presente accordo, le Parti stipulano un Protocollo di Intesa la cui finalità è quella di **aderire ad un progetto coordinato** di valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale, turistico, del paesaggio, dei beni, delle tradizioni e delle attività attraverso un'azione condivisa, che possa rispondere sia ad una logica territoriale omogenea, sia alle esigenze dei singoli Comuni e altri soggetti, che sottoscrivono le finalità del progetto. L'azione viene avviata attraverso la realizzazione

di un Programma unitario di valorizzazione territoriale che si ispira, in questa prima fase, ai seguenti obiettivi:

- ✓ dare avvio e continuità, sull'intero territorio, ad un percorso di condivisione o concertazione dedicato, che coinvolga tutti i soggetti interessati attraverso un ampio programma di partecipazione e animazione, al fine di raccogliere le potenzialità del territorio attraverso la ricerca degli aspetti di continuità e coerenza con una idea-obiettivo concordata
- ✓ realizzare una cooperazione per la valorizzazione del territorio. Gli attori del Protocollo si impegnano a valorizzare le differenti vocazioni del territorio come risorsa e ricchezza, piuttosto che come elemento di divisione e di debolezza, lavorando insieme per individuare e selezionare proposte progettuali di valore strategico, per promuovere il territorio nel suo complesso e valorizzare le caratteristiche di maggiore spicco (ambientali, culturali, turistiche, architettoniche, socio economiche), per dare credito alle legittime prospettive di crescita ed un futuro alle potenzialità fino ad oggi inesprese;
- ✓ creare un sistema territoriale capace di incrementare il livello della qualità interna e, contemporaneamente, costituire uno strumento adeguato per migliorare la competitività del territorio verso l'esterno;
- ✓ sviluppare un'offerta di proposte ben definite e articolate per target diversi;
- ✓ definire strategie per la qualificazione, caratterizzazione e riconoscibilità del territorio in oggetto;
- ✓ recuperare la consapevolezza della natura e del valore ambientale, culturale, economico e sociale dell'acqua, sostenendo le attività ecocompatibili, l'educazione, la documentazione e sensibilizzazione ambientale, coinvolgendo le comunità locali nella custodia dell'ambiente;
- ✓ attuare interventi di sensibilizzazione della popolazione residente sull'importanza dei valori di accoglienza, ospitalità e senso civico di appartenenza al territorio e sulle opportunità di sviluppo connesse alla valorizzazione sostenibile, anche a fini turistici, del patrimonio culturale, naturale e paesaggistico;
- ✓ promuovere campagne informative e conoscitive del Progetto "Irna Città ospitale" affinché possa costituire una Buona Pratica CTG a livello nazionale.

Art. 3 DECORRENZA E DURATA

Il presente Protocollo di Intesa ha durata pari a due anni a partire dalla data della sua sottoscrizione e può essere modificato o rinnovato alla scadenza previo accordo tra le parti.

Art. 4 OBBLIGHI E COMPITI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

Gli Enti sottoscrittori del presente Protocollo di Intesa, si impegnano a

- riconoscere quale soggetto capofila e coordinatore il CTG Comitato provinciale Salerno APS
- comunicare il nominativo di un proprio rappresentante che avrà il compito di mantenere i rapporti con il soggetto capofila al fine di agevolare lo scambio di dati, informazioni e notizie e indicare gli obiettivi specifici del proprio territorio, azioni e interventi. Resta inteso che gli obiettivi specifici dovranno essere comunque condivisi, compatibili e coerenti con quelli elencati nell'art. 2.
- coinvolgere, mediante la stipula di specifici accordi, gli operatori privati singoli o associati, nonché gli altri soggetti pubblici attivi sul territorio che condividono e perseguono gli obiettivi indicati all'art. 2.

Il presente Protocollo di Intesa **non comporta impegni di spesa per gli Enti sottoscrittori.**

Art. 5 OBBLIGHI E COMPITI DELL'ENTE CAPOFILA

Il soggetto capofila si impegna a:

- promuovere, coordinare e programmare iniziative e attività che rientrano nel presente protocollo d'intesa, monitorandone l'andamento e verificandone gli esiti;
- favorire le più opportune collaborazioni fra i firmatari della presente intesa e di questi ultimi con gli enti coinvolti e/o destinatari della presente iniziativa;

- garantire ai cofirmatari, il flusso informativo sistematico e costante sul tema, al fine di consolidare un processo stabile di concertazione e condivisione dei reciproci programmi di attività e mettere in comune le esperienze realizzate.

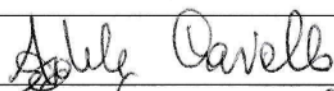
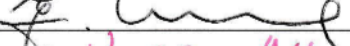
Art.6 CONTROVERSIE.

Ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente Protocollo di Intesa che non venga definita bonariamente sarà devoluta all'organo competente previsto dalla vigente normativa.

Art. 7 RINVIO

Per tutto quanto non disciplinato dal presente Protocollo di Intesa valgono le vigenti disposizioni di legge.

Firma per accettazione

n	ENTE	LEGALE RAPPRESENTANTE	FIRMA
1	CTG COMITATO PROVINCIALE APS	Adele Cavallo	
2	PROVINCIA DI SALERNO	Francesco Morra	
3	COMUNE DI SALERNO	Vincenzo Napoli	
4	COMUNE DI PELLEZZANO	Francesco Morra	
5	COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE	Francesco Di Giacomo	
6	SOVRINTENDENZA BeAP	Raffaella Bonaudo	